



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali - Catania

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE n. 80 del 15.12.2021

OGGETTO: CATANIA – Chiesa di San Camillo de Lellis – F.E.C. - Lavori di recupero della copertura e consolidamento della scala in pietra di collegamento agli ambienti superiori e della cella campanaria - CUP G65F19000790001- CIG 89110910ED

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di recupero della copertura e consolidamento della scala in pietra di collegamento agli ambienti superiori e della cella campanaria da eseguirsi nella Chiesa di San Camillo de Lellis in Catania;

Visto l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dal f.d. arch. Salvatore Sorbello, pari ad euro 245.000,00 così suddiviso: € 146.638,87 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 49.223,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 49.138,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la nota prot. n. 0001565 del 15/02/2021 Rif. N. 3A1/25092 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – intende finanziare l'intervento in oggetto indicato;

Vista la nota prot. n. 0006397 del 21/06/2021 Rif. N. 3A1/25092 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – conferma che: *l'importo dei lavori indicati in oggetto, per i quali è stata assicurata la copertura finanziaria, è di € 146.638,87, ai quali si devono aggiungere € 49.223,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (complessivamente € 195.862,00,) oltre ad IVA ed oneri di legge, indicati nel relativo Q.E. tra le somme a disposizione;*

Visto l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Nicola Francesco Neri in data 05/04/2019;

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016, così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 ed in particolare:

- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;
- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il

possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 1, comma 2 e la lett. b) del medesimo comma della Legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021: *fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

Considerato che:

- la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati, così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, risulta essere la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- in data 05/10/2021 è stata avviata su piattaforma telematica SITAS (Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia), giusta determina a contrarre n. 06 del 25/03/2021, la procedura negoziata senza bando rivolta ai sotto elencati operatori economici:

➤ MAZZONE S.R.L.	P. Iva 04071800876 - CATANIA;
➤ ARKEO RESTAURI S.R.L.	P. Iva 02229680844 - AGRIGENTO;
➤ LUCIA COSTRUZIONI S.R.L.	P. Iva 04194180875 - S. VENERINA (CT);
➤ EDIL RESTAURI S.R.L.	P. Iva 03509880872 - PATERNO' (CT);
➤ MANUSIA RESTAURI MONUMENTALI S.R.L.	P. Iva 03895200875 - GRAMMICHELE (CT);

- per l'espletamento delle operazioni di gara è stato istituito, giusta nota prot. n. 19974.S del 18/10/2021, un seggio di gara composto da n. 1 presidente e da n. 2 testimoni;

Visti i verbali di gara n. 1 del 19/10/2021, n.2 del 29/10/2021 e n. 3 del 16/11/2021, relativi alle operazioni di gara svolte dal seggio di gara nelle sedute pubbliche in modalità telematica e pubblicati sulla piattaforma telematica SITAS, dai quali risulta che:

- le ditte che hanno dato riscontro alla procedura avviata in data 05/10/2021 sono:

➤ MAZZONE S.R.L.	P. Iva 04071800876 - CATANIA;
➤ ARKEO RESTAURI S.R.L.	P. Iva 02229680844 - AGRIGENTO;
➤ LUCIA COSTRUZIONI S.R.L.	P. Iva 04194180875 - S. VENERINA (CT);
➤ EDIL RESTAURI S.R.L.	P. Iva 03509880872 - PATERNO' (CT);

- le offerte economiche presentate dalle ditte partecipanti ammesse sono:

➤ EDIL RESTAURI S.R.L.	P. Iva 03509880872 - PATERNO' (CT);
Ribasso offerto sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso: 35,7541%;	
➤ ARKEO RESTAURI S.R.L.	P. Iva 02229680844 - AGRIGENTO;
Ribasso offerto sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso: 35,383%;	
➤ MAZZONE S.R.L.	P. Iva 04071800876 - CATANIA;
Ribasso offerto sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso: 22,1857%;	
➤ LUCIA COSTRUZIONI S.R.L.	P. Iva 04194180875 - S. VENERINA (CT);
Ribasso offerto sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso: 12,8523%;	

- la ditta aggiudicataria, essendo il criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, è la ditta EDIL Restauri s.r.l. - P. Iva 03509880872 – C.F. 05340561009 – sede viale Kennedy s.n. Paternò (CT);

Viste le comunicazioni di aggiudicazione inoltrate, secondo quanto previsto dall'art. 76 c.5 del

D.Lgs. 50/2016, alle ditte partecipanti in data 17/11/2021 con note prot. n. 21847.S (Edil Restauri s.r.l.), 21848.S (Arkeo Restauri s.r.l.), 21849.S (Mazzone restauri s.r.l.) e 21850.S (Lucia costruzioni s.r.l.);

Ritenuto che le procedure di gara, così come risultanti dai relativi verbali, sono corrette e condivisibili;

Visto il DURC on line prot. INAIL 30161405 del 17/11/2021, valido sino al 17/03/2022, da cui risulta la regolarità della Ditta;

Visto l'esito della ricerca di annotazioni sugli operatori economici, effettuata sul portale A.N.A.C., dalla quale non sono emerse annotazioni di rilievo relative alla ditta "EDIL Restauri s.r.l." - P. Iva 03509880872 - C.F. 05340561009;

Visto l'esito favorevole di alcune delle verifiche dei requisiti di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., rilevato dalla seguente documentazione acquisita tramite la piattaforma ANAC-AVCPass: certificato del casellario giudiziale, certificato di regolarità fiscale, certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative da reato e visura camerale;

Tenuto conto che sono in corso ulteriori verifiche sulle dichiarazioni rese dalla ditta ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relative a: regolarità della ditta rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L.68/99; insussistenza di carichi pendenti a carico dei soggetti di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato quanto riportato nella nota prot. n. 0001565 del 15/02/2021 Rif. N. 3A1/25092 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto: *l'inizio dei lavori potrà avvenire solamente dopo la verifica della regolarità degli atti, l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge, nonché l'impegno della spesa a carico del bilancio del Fondo Edifici di Culto;*

Vista la L. 7 agosto 1990, n° 241;

Visto il CIG 89110910ED generato, a norma delle vigenti leggi, per la procedura relativa ai lavori in oggetto indicati;

Dato atto, altresì, che:

- gli obblighi contrattuali per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati sono stabiliti dal capitolato speciale d'appalto allegato alla procedura;
- la spesa connessa con il presente atto rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e conseguentemente che i pagamenti connessi con i lavori oggetto del presente affidamento sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla conseguente identificazione tramite C.I.G.;

La sottoscritta arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale:

- Di **CONCLUDERE** la procedura avviata in data 05/10/2021 su piattaforma telematica SITAS, relativa all'affidamento dei lavori di recupero della copertura e consolidamento della scala in pietra di collegamento agli ambienti superiori e della cella campanaria da eseguirsi nella Chiesa di San Camillo de Lellis in Catania, attraverso la stipula di un contratto con la ditta "**EDIL Restauri s.r.l.**" - P. Iva 03509880872 - C.F. 05340561009 - con sede in viale Kennedy s.n. Paternò (CT), **per un importo complessivo pari ad € 143.432,59 oltre IVA** di cui € 94.209,46 per lavori al netto del ribasso d'asta del 35,7541% ed € 49.223,13 per oneri della sicurezza;
- Di **PROCEDERE** alla stesura dell'atto di stipula del contratto e successiva sottoscrizione delle parti, riservandosi, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, la clausola che prevede in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto, ex art. 1456 del Codice Civile, ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; la

segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e l'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

- Di PROCEDERE alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art.8 c. 1 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i. tenendo conto di quanto riportato nella nota prot. n. 0001565 del 15/02/2021 Rif. N. 3A1/25092 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, ossia che: *l'inizio dei lavori potrà avvenire solamente dopo la verifica della regolarità degli atti, l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge, nonché l'impegno della spesa a carico del bilancio del Fondo Edifici di Culto;*
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

II SOPRINTENDENTE

(Arch. Irene Donatella Aprile)



[Handwritten signature]